

# Quale ruolo per la normazione tecnica volontaria nella politica economica nazionale?

Roma, 10 novembre 2015



Membro italiano ISO e CEN  
[www.uni.com](http://www.uni.com)

[www.youtube.com/normeUNI](http://www.youtube.com/normeUNI)  
[www.twitter.com/normeUNI](http://www.twitter.com/normeUNI)  
[www.twitter.com/formazioneUNI](http://www.twitter.com/formazioneUNI)

**Sede di Milano**

Via Sannio, 2 - 20137 Milano  
tel +39 02700241, Fax +39 0270024375  
[uni@uni.com](mailto:uni@uni.com)

**Sede di Roma**

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma  
tel +39 0669923074, Fax +39 066991604  
[uni.roma@uni.com](mailto:uni.roma@uni.com)



10 novembre 2015, ore 10.30  
Sala degli Arazzi  
Ministero dello Sviluppo Economico  
Roma, Via Veneto 33

## Quale ruolo per la normazione tecnica volontaria nella politica economica nazionale?

**F**are normazione significa elaborare e pubblicare documenti di applicazione volontaria che definiscono “come fare bene le cose” garantendo sicurezza, qualità, tutela dell’ambiente e dei consumatori, prestazioni certe in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario.

Scopo della normazione è contribuire al miglioramento del sistema socioeconomico, fornendo gli strumenti di supporto all’innovazione e alla competitività: recenti studi quantificano fino al 1% del PIL gli effetti della normazione nei Paesi in cui l’applicazione è consolidata (Germania, Francia, Gran Bretagna).

I valori caratteristici della normazione - consensualità, democraticità, trasparenza - rendono le norme espressione di un diritto mite, la cui applicazione si integra con la regolamentazione cogente in una logica di semplificazione, efficacia ed efficienza del sistema a vantaggio della Società.

Nel momento in cui il Paese ha bisogno di tutti gli strumenti utili per tornare a essere competitivo, riprendere a crescere e conquistare nuovi mercati, la normazione deve essere riconosciuta come strumento di politica economica e in quanto tale valorizzata dalle Istituzioni. Purtroppo la situazione attuale non corrisponde agli auspici: ne discuteremo con i principali stakeholder economici e i rappresentanti delle Istituzioni, alla luce delle esperienze pregresse.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione on-line all’indirizzo <http://bit.ly/UNI10nov2015> entro il 5 novembre.  
Le iscrizioni verranno accolte fino al raggiungimento della capienza della sala.

Per informazioni: [direzione@uni.com](mailto:direzione@uni.com)

### Programma

ore 9.45 Registrazione

ore 10.30 Dai sistemi di gestione alla qualità, competitività, innovazione e gestione del rischio: il ruolo della normazione  
Piero Torretta, *Presidente UNI* ed Eugenio Di Marino, *Presidente CEI*

#### Le aspettative degli stakeholder

Giorgio Squinzi, *Presidente Confindustria*  
Daniele Vaccarino, *Comitato di Presidenza R.ETE. Imprese Italia*  
Armando Zambrano, *Coordinatore Rete Professioni Tecniche*  
Sandro Bonomi, *Presidente ORGALIME*

Sinergia tra norme e leggi: il punto di vista delle Istituzioni -  
Tavola rotonda coordinata da Sergio Fabio Brivio, *Vicepresidente UNI*  
Massimo De Felice, *Presidente INAIL*  
Ignazio Abrignani, *Vice Presidente X Commissione Camera (Attività produttive, commercio e turismo)*

Manuela Granaiola, *Segretario XII Commissione Senato (Igiene e sanità)*  
Ermete Realacci, *Presidente VIII Commissione Camera (Ambiente, territorio e lavori pubblici)*

ore 13.00 Conclusioni  
Simona Vicari, *Sottosegretario Ministero dello Sviluppo Economico*